



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Ordinario ★ 12 - 18 Giugno 2023 - ★ - il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 24/2023

“Desiderio desideravi”. «Ho tanto desiderato...»

E' il titolo della lettera apostolica che papa Francesco ha donato a tutti i fedeli il 29 giugno 2022, solennità dei santi Pietro e Paolo, apostoli.

Lo scopo pastorale del documento è sintetizzato con questa espressione posta nel titolo: «sulla formazione liturgica del popolo di Dio».

Le parole poste nel titolo, sono l'inizio di una frase detta da Gesù riportate dall'evangelista Luca (22,15): «Desiderio desideravi hoc Pascha manducare, antequam patiar» (Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi prima della mia passione). È l'espressione con la quale si apre il racconto dell'ultima Cena, memoria della Pasqua degli Ebrei, ma soprattutto anticipo rituale della Pasqua di Gesù, da lui poi vissuta nella passione, morte, sepoltura e risurrezione.

È il papa stesso che nel primo capitolo indica lo scopo del suo documento. Egli vuole condividere con tutto il popolo di Dio «alcune riflessioni sulla Liturgia, dimensione fondamentale per la vita della Chiesa». Ricorda papa Francesco che «il tema è molto vasto e merita un'attenta considerazione in ogni suo aspetto: tuttavia con questo scritto non intendo trattare la questione in modo esaustivo. Voglio semplicemente offrire alcuni spunti di riflessione per contemplare la bellezza e la verità del celebrare cristiano» (DD 2).

Il tono del documento presentato non è quello di un'istruzione o di un direttorio, è piuttosto, un testo di meditazione, con una vivida impronta biblica, patristica e liturgica. Da essa nasce e si rafforza la comunione vissuta nella carità fraterna che è la prima e più efficace testimonianza del Vangelo.

La lettera offre molti spunti sul senso teologico della Liturgia, sulla necessità di una seria e vitale formazione liturgica di tutto il popolo di Dio e sull'importanza formativa dell'ars celebrandi (arte del celebrare) che riguarda non solo chi presiede.

Non esistono nella Chiesa Latina, della quale noi facciamo parte, diverse liturgie. La liturgia che è stata su indicazione precisa del Concilio proposta alle comunità e ai singoli è unica. Essa deve essere vissuta «nella costante ricerca della comunione ecclesiale». Nel documento papa Francesco rivolge un chiaro invito ai fedeli e alle comunità cristiane: «*Abbandoniamo le polemiche per ascoltare insieme che cosa lo spirito dice alla Chiesa, custodiamo la comunione, continuiamo a stupirci della bellezza della Liturgia. Ci è stata donata la Pasqua, lasciamoci custodire dal desiderio che il Signore continua ad avere di poterla mangiare con noi*». Non si può alimentare la divisione nel momento celebrativo, non si può rivendicare una liturgia che la Chiesa nella sua massima espressione comunitaria (il Concilio ecumenico) ha voluto riformata e rinnovata. Nella Chiesa Latina esiste la sola liturgia di tradizione millenaria, riformata e proposta nei suoi testi rituali nel dopo Concilio.

Una delle riflessioni più importanti offerte da papa Francesco è quella che invita a evitare due eccessi nei quali l'assemblea, con la guida del celebrante che presiede, può incorrere. Così il Papa li illustra: «*la liturgia non può essere ridotta alla sola osservanza di un apparato di norme e non può nemmeno esser pensata come una fantasiosa, a volte selvaggia, creatività senza regole*». L'originalità che caratterizza ogni comunità riunita per celebrare, non può nascondere, nell'esasperata ritualità o nel personalismo celebrativo, la stessa unità e comunione nel vivere il mistero «culmine e fonte della vita della Chiesa». Ogni cristiano si deve riconoscere nel rito a cui partecipa a prescindere dal luogo. In ogni celebrazione deve essere sentito presente il Cristo che si dona alla sua Chiesa.

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

per chi volesse leggerla: https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/20220629-lettera-ap-desiderio-desideravi.html

<p>CORPUS DOMINI Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 R Loda il Signore, Gerusalemme.</p>	<p>11 DOMENICA Giugno</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def. ad m. off.] 09.30 (parr) S. Messa [def. ad m. off.] 11.00 (parr) S. Messa per il 95.^{mo} di Fondazione Gruppo Alpini di Collebeato 18.30 (parr) S. Messa [def BONTEMPI RENATO//def CONCETTA]</p>
<p>2 Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a. R Gustate e vedete com'è buono il Sig.</p>	<p>12 LUNEDÌ</p>	<p>1a settimana di GRESt: Tu per Tutti 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def GIACOMO]</p>
<p>S. Antonio da Padova 2 Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16 R Risplenda su di noi la luce d t volto, Sign</p>	<p>13 MARTEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, via radio 18.30 (parr) S. Messa [def EVELINA PEDRINI def GIULIO, NARCISA e ANGELO .]</p>
<p>2 Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19. R Tu sei santo, Signore, nostro Dio.</p>	<p>14 MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa [.] 18.05 S Rosario per la Pace, via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BONTEMPI GIROLAMO E FAM.]</p>
<p>2 Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26. R Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.</p>	<p>15 GIOVEDÌ</p>	<p>16.30 (RSA) S. Messa [] (obbligo mascherina fp2) 18.05 S Rosario per la Pace, via radio 18.30 (parr) S. Messa [def CONFRATERNITA S. TRIDUI vivi e defunti FAM. RIZZINI def FACCHI BENITO def ILEANA PASINO]</p>
<p>Sacratissimo CUORE di GESÙ Dt 7,6-11; Sal 102; 1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 R L'amore d Sig è x sempre.</p>	<p>16 VENERDÌ</p>	<p>Giornata mondiale di santificazione sacerdotale 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 parr) S. Messa [def APOSTOLATO DELLA PREGHIERA def SUOR LELIA E FAM.] 20.30 ADORAZIONE e PREGHIERA al S.mo CUORE di GESU' Ricordiamo gli anniversari di ordinazione sacerdotale dei sacerdoti nativi, che hanno esercitato e che vivono tra di noi</p>
<p>Cuore Immacolato BV Maria (m) 2 Cor 5,14.21; Sal 102; Mt 5,33-37 R Misericordioso e pietoso è il Sig.</p>	<p>17 SABATO</p>	<p>11.00 Sacramento del Matrimonio dei Sigg. CAMILLA e LUCA 16.30 Sacramento del Battesimo del piccolo ENEA 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>
<p>11^a TO Es 19,2-6a; Sal 99 (100); Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8 R Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.</p>	<p>18 DOMENICA</p>	<p>da oggi: Nuovo ORARIO ESTIVO delle SS. MESSE 08.00 (parr) S. Messa [per la Comunità] 10.00 (parr) S. Messa [def. GIGI e FAM.] 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. RIGOSA, MAGRI e FALSINA]</p>

FESTA in ORATORIO - 9-10-11 GIUGNO 2023

Sabato 10 e Domenica 11: 15.00 - 19: TORNEODI CALCIO SAPONATO:

Squadre di 6 giocatori con almeno due ragazze: per informazioni ed iscrizioni:

Scivolo gonfiabile per i più piccoli /// ore 21 in Oratorio FINALE UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Domenica 11 giugno: -09:00 ritrovo in oratorio per apertura GRESt

- 09.30 **S. Messa con iragazzi del GRESt**

- 10.30 presenza su via Borghini per il saluto alla sfilata degli Alpini

- 12.30 Pranzo in Oratorio - **ore: 15:00 Caccia al Tesoro per famiglie**

- 19:00 Cena in Oratorio /// **Pesca fortunata con i ragazzi della GMG**

Il mio bel grazie a quanti hanno vissuto con generosità l'amicizia con Gesù Eucaristia partecipando all'adorazione, alla S. Messa, alla processione. Ringrazio di cuore le Signore del decoro della Chiesa per il tempo dedicato alla pulizia, all'addobbo di fiori e festoni. Ringrazio la Corale che, con il canto, ci ha aiutato ad entrare nel Mistero di Gesù, Pane di Vita; la Banda che ci ha accompagnato per le vie del paese aiutandoci a non disperdere il dialogo con il Signore; il grazie a chi ha portato i processionali e chi, ha decorato la strada, i balconi, con fiori, ceri ed immagini sacre...